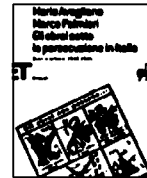


**...in libreria**

**Saggistica**

**Mario Avagliano - Marco Palmieri**  
*Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia. Diari e lettere 1938-1945*  
 Einaudi  
 390 pagine - Euro 15,00



La persecuzione degli ebrei in Italia, dalle leggi razziali del 1938 al ritorno dei pochi sopravvissuti dai campi di sterminio tra il 1945 e il 1946, raccontata per la prima volta attraverso la viva voce delle vittime, "registrata" giorno per giorno in centinaia di lettere e diari per lo più inediti dell'epoca. Il libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri, pubblicato da Einaudi col titolo "Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia. Diari e lettere 1938-1945" (390 pp., euro 15), ricostruisce l'intera vicenda storica della bufera razziale in Italia attraverso gli scritti coevi, inquadrati da un ampio saggio

storico e raccolti in forma di antologia. Il libro - come scrive Michele Sarfatti nella prefazione - ci consegna "una storia corale di quell'evento, tramite le parole di chi ne fu vittima, fissate sul momento in forma di lettera o diario". Così, seguendo le annotazioni quotidiane, si va dall'incrodulità per il Manifesto e le leggi razziali ("Sarò tagliato fuori dalla vita del mio paese che ho tanto amato" scrive il poeta Umberto Saba; "Come è possibile che non sia più ritenuto degno di essere figlio d'Italia?" si domanda un reduce

della prima guerra mondiale), alla scelta estrema del suicidio per l'umiliazione e l'emarginazione subita ("debbo dimostrare l'assurdità malvagia dei provvedimenti razziali" è l'ultimo scritto dell'editore modenese Formiggini). Il flusso della scrittura s'interrompe solo con la deportazione e il vuoto che ne deriva è colmato solo in parte dagli scritti dei pochi sopravvissuti durante il ritorno a casa che chiudono il volume (Primo Levi, in una di queste lettere inedite, anticipa i contenuti de La Tregua).